

I NOTAI DI LODI PRESENTANO LA SUCCESSIONE

ISTRUZIONI PRATICHE ALLA PORTATA DI TUTTI

In collaborazione con



**Banca
Centropadana**

DISCIPLINE CHE REGOLANO LA SUCCESSIONE

SUCCESSIONE LEGITTIMA

quando il defunto non ha lasciato testamento, oppure non ha disposto del suo intero patrimonio

SUCCESSIONE TESTAMENTARIA

quando il defunto ha lasciato disposizioni che regolano il passaggio delle proprie sostanze con TESTAMENTO

SUCCESSIONE «NECESSARIA»
quota di eredità RISERVATA ai legittimari
(coniuge, figli, ascendenti del defunto)

SUCCESSIONE LEGITTIMA

Si apre **solo se**:

- non c'è un testamento
- un testamento non è valido
- un testamento non dispone sull'intero patrimonio del defunto

SUCCESSIONE LEGITTIMA

COME FUNZIONA

Il PATRIMONIO del defunto si devolve:

ai parenti del defunto, a partire da quelli a lui più vicini (figli e coniuge) e via via fino a quelli più lontani sino al sesto grado di parentela;

oppure

a favore dello Stato se non vi sono parenti entro il sesto grado.

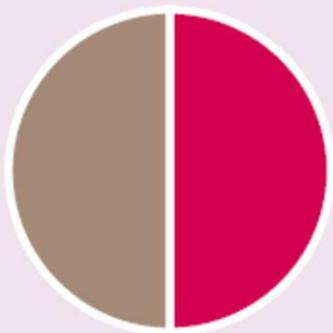
SUCCESSIONE «NECESSARIA»

COME FUNZIONA

La Legge stabilisce una quota di eredità riservata a determinati soggetti, detti legittimari (coniuge, figli, ascendenti del defunto), della quale il testatore non può liberamente disporre.

La restante quota di eredità è disponibile e il testatore può disporre liberamente a favore di beneficiari diversi dai legittimari, (ad esempio associazioni, fondazioni, organizzazioni di volontariato, onlus, enti religiosi e altri enti del «terzo settore»).

QUOTE DI “NECESSARIA” E QUOTE DISPONIBILI



SOLO IL CONIUGE

- 1/2 al coniuge (legittima)
- 1/2 quota disponibile



IL CONIUGE E IL FIGLIO

- 1/3 al coniuge (legittima)
- 1/3 al figlio (legittima)
- 1/3 quota disponibile



IL CONIUGE E DUE O PIÙ FIGLI

- 1/4 al coniuge (legittima)
- 2/4 ai figli (legittima)
- 1/4 quota disponibile



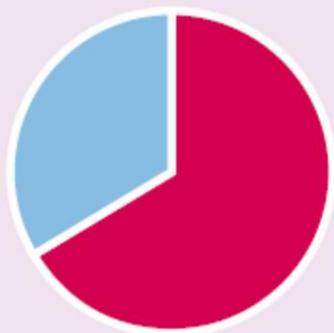
UN FIGLIO

- 1/2 al figlio (legittima)
- 1/2 quota disponibile



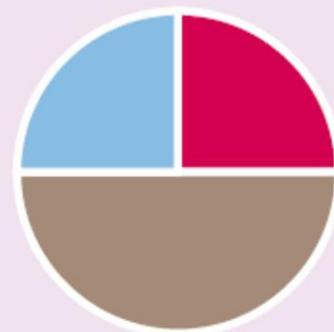
DUE O PIÙ FIGLI

- 2/3 ai figli (legittima)
- 1/3 quota disponibile



ASCENDENTI LEGITTIMI

- 1/3 agli ascendenti (legittima)
- 2/3 quota disponibile



CONIUGE E ASCENDENTI LEGITTIMI

- 1/2 al coniuge (legittima)
- 1/4 agli ascendenti (legittima)
- 1/4 quota disponibile

SUCCESSIONE «NECESSARIA»

COME FUNZIONA

La Legge stabilisce una quota di eredità riservata a determinati soggetti, detti legittimari (coniuge, figli, ascendenti del defunto), della quale il testatore non può liberamente disporre.

La restante quota di eredità è disponibile e il testatore può disporre liberamente a favore di beneficiari diversi dai legittimari, (ad esempio associazioni, fondazioni, organizzazioni di volontariato, onlus, enti religiosi e altri enti del «terzo settore»).

SUCCESSIONE TESTAMENTARIA

Si apre in presenza di un

TESTAMENTO

che è l'atto revocabile in ogni tempo,
con il quale si dispone, per il tempo in cui si cessa di vivere
di tutte o le proprie sostanze o parte di esse

(art. 587 cod. civ.)

COME FARE TESTAMENTO

Si può scegliere tra:

- **TESTAMENTO PUBBLICO:** (art. 603 c.c.) stipulato dal notaio, in presenza di due testimoni: il testatore dichiara le volontà che vengono poi scritte a cura del notaio;
- **TESTAMENTO OLOGRAFO:** (art. 602 c.c.) deve essere datato, scritto a mano per intero dal testatore e da lui sottoscritto; può essere predisposto con il consiglio del notaio e conservato dal testatore o depositato fiduciarmente dal notaio
- **TESTAMENTO SEGRETO:** (art. 604 c.c.) scritto dal testatore o anche da un terzo, anche a macchina; consegnato al notaio che lo conserva formalmente

CONSIGLI

- **Rivolgersi sempre al NOTAIO**, che ha la **competenza specifica** in materia successoria e **suggerisce le soluzioni migliori** nel rispetto della normativa vigente.
- **Depositare presso il notaio il testamento olografo** per evitare che, dopo la morte, il testamento possa essere alterato, distrutto o non trovato.
- Il **testamento pubblico** presenta il **vantaggio della competenza specifica** in materia successoria **del notaio** che lo redige e offre la garanzia della **verifica**, da parte del notaio, **della capacità di agire del testatore**.

UTILITÀ DI FARE TESTAMENTO

- **Certezza** che i beni vengano attribuiti come indicato
- **Tutela e responsabilità verso i familiari** e verso chi si ama: permette di **attribuire** i beni o di parte di essi **in maniera chiara e inequivocabile**
- Consente di **impedire che si crei la comunione** tra tutti i coeredi **su tutti i beni ereditari**
- In modo particolare **se non si hanno discendenti e/o parenti**

CONTENUTO DEL TESTAMENTO

PATRIMONIALE

- Istituzioni di erede
- Legati (attribuzioni a titolo particolare)
- Divisione del testatore (art. 734 cod. civ.)
- Norme date dal testatore per la divisione (art. 733 cod. civ.)
- Onere testamentario (art. 647 cod. civ.)

NON PATRIMONIALE

TIPICO:

- previsto da disposizioni di legge

ATIPICO:

- volontà di carattere morale, etico, religioso

CONTENUTO NON PATRIMONIALE DEL TESTAMENTO

TIPICO:

- riconoscimento di figlio (art. 254 cod. civ.)
- designazione del tutore (art. 348 e 424 cod. civ.)
- nomina del curatore per l'amministrazione dei beni lasciati al minore (art. 356 cod. civ.)
- nomina esecutore testamentario (art. 700 cod. civ.)
- confessione stragiudiziale

ATIPICO:

- volontà di carattere morale, etico, religioso

CONSIGLIO

Le disposizioni non patrimoniali relative a servizio funebre, sepoltura, cremazione, donazione degli organi, devono essere formulate fuori dal testamento per una loro tempestiva conoscibilità ed esecuzione.

IL TESTAMENTO SOLIDALE

DEFINIZIONE

Con l'espressione «testamento solidale» si indica un lascito a favore di enti, associazioni e organizzazioni onlus, di ricerca, di assistenza e di pubblica utilità.

Non è un genere di testamento a sé stante e può comprendere validamente la quota disponibile dell'eredità, che non è riservata ai legittimari.

È un atto di consapevolezza, contribuzione concreta e generosità che arricchisce il testamento degli ideali di solidarietà in cui il testatore ha creduto.

Per approfondimenti e informazioni consultare:

il sito internet

www.notariato.it

in cui sono disponibili

le «GUIDE PER IL CITTADINO»

predisposte dal Consiglio Nazionale del Notariato
in collaborazione con le Associazioni dei consumatori,
e la guida
«Successioni tutelate»